

LA STAMPA TUTTO SCIENZE

24 settembre 2008

Analisi

UMBERTO GUIDONI
FRASCATISCIENZA

Tutti invitati alla notte dei ricercatori

Il mondo non è finito con l'accensione del fascio di LHC a Ginevra. Questa è la buona notizia. Quella cattiva è che, troppo spesso, si parla della scienza in termini negativi, quasi apocalittici.

E' tempo di invertire questa tendenza e mostrare come la scienza può essere vicina ai cittadini e ai bisogni della società. E' l'obiettivo della Settimana della Scienza di Frascati - organizzata dall'Associazione FrascatiScienza dal 22 al 27 settembre -, una kermesse di attività che avrà il suo culmine con la Notte dei Ricercatori il 26, scelta dalla Commissione Europea per rilanciare la ricerca in Europa.

Sarà l'occasione per alimentare le curiosità di grandi e piccoli, per portare i cittadini «dentro» i luoghi della ricerca e mostrare il lavoro quotidiano di centinaia di ricercatori. Accanto alle tradizionali visite ai laboratori, la settimana vedrà un nuovo protagonismo degli scienziati, che diventeranno animatori degli stand, dei dibattiti, del Luna Park Scientifico.

Tutto questo nella bellissima cornice dei vigneti, nelle piazze e nelle vie di Frascati, una realtà più nota per il vino che per la scienza e la tecnologia. Non so se il vino c'entra qualcosa, ma, proprio nell'area intorno ai Castelli Romani, si è andata creando una «Città della scienza», un'area di ricerca europea, che vede università ed enti di ricerca impegnati in studi di grande rilevanza. Un appuntamento da non perdere, visto che è gratuito (www.nottedelricerca.eu).